



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

DOMENICA DI ABRAMO III di quaresima Anno C

RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

La famiglia di Abramo sono i figli di Dio:
sono uomini e donne liberati dal male.
Per amore si nasce, per la fede si vive:
e nel grembo di Dio non si muore mai più.

**Mio Signore, tu come l'acqua sei
della vita che rinasce.**

**Nel cammino, tu luce splendida
che ci libera dal male.**

ASPERSIONE DELL'ACQUA BENEDETTA

Sac. - Fratelli e sorelle carissimi, preghiamo
umilmente Dio nostro Padre, perché benedica
quest'acqua con la quale saremo aspersi in
ricordo del nostro Battesimo.

Il Signore rinnovi la nostra vita e ci renda sempre
fedeli al dono dello Spirito Santo.

Sac. - Dio onnipotente, origine e fonte della vita,
benedici ✠ quest'acqua, perché, purificati da
ogni colpa, otteniamo la grazia del perdono, la
difesa da ogni insidia del Maligno e la tua
perenne protezione. La tua misericordia, o
Padre, faccia sgorgare per la vita eterna una
sorgente di acqua viva, perché, liberi da ogni
pericolo, possiamo venire a te con cuore
rinnovato. Per Cristo nostro Signore.

Tutti – Amen.

ASPERSIONE (CD 474)

**Purificami o Signore:
sarò più bianco della neve.**

Oppure:

**Aspérge me, Dómine,
hyssópo et mundábor
Lavábis me, et super nivem dealbábor.**

Sac. - Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e
per questa celebrazione ci renda degni di
partecipare alla mensa del suo regno per tutti i
secoli dei secoli. **Amen.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. O Dio di misericordia, che disponi il
cuore di chi hai rigenerato nel Battesimo a
rivivere gli eventi pasquali e ad attingerne
l'efficacia profonda, donaci di custodire con
fedeltà la tua grazia e di recuperarla umilmente
nella preghiera e nella penitenza. Per Gesù
Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito
Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure:

Preghiamo. O Dio, che per la forza dello Spirito
Santo inscrivi indelebilmente nel cuore dei
credenti la santità della tua legge, donaci di
crescere nella fede, nella speranza e nell'amore
perché, conformandoci sempre al tuo volere, ci
sia dato di conseguire un giorno la terra della tua
promessa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro
Signore e nostro Dio, che vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli
dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA (Dt 6, 4a; 18, 9-22)

Letture del libro del Deuteronomio

In quei giorni. Mosè disse: «Ascolta, Israele:
Quando sarai entrato nella terra che il Signore,
tuo Dio, sta per darti, non imparerai a
commettere gli abomini di quelle nazioni. Non
si trovi in mezzo a te chi fa passare per il fuoco

il suo figlio o la sua figlia, né chi esercita la divinazione o il sortilegio o il presagio o la magia, né chi faccia incantesimi, né chi consulti i negromanti o gli indovini, né chi interroghi i morti, perché chiunque fa queste cose è in abominio al Signore. A causa di questi abomini, il Signore, tuo Dio, sta per scacciare quelle nazioni davanti a te. Tu sarai irreprensibile verso il Signore, tuo Dio, perché le nazioni, di cui tu vai ad occupare il paese, ascoltano gli indovini e gli incantatori, ma quanto a te, non così ti ha permesso il Signore, tuo Dio.

Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto. Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia". Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire". Forse potresti dire nel tuo cuore: "Come riconosceremo la parola che il Signore non ha detto?". Quando il profeta parlerà in nome del Signore e la cosa non accadrà e non si realizzerà, quella parola non l'ha detta il Signore. Il profeta l'ha detta per presunzione. Non devi aver paura di lui».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

(Sal 105) (CD 473)

**Con noi rimani sempre, Signore:
tu che vuoi salvarci!**

Abbiamo peccato con i nostri padri, delitti e malvagità abbiamo commesso. I nostri padri, in Egitto, non compresero le tue meraviglie, non si ricordarono della grandezza del tuo amore. **R.**

Molte volte li aveva liberati, eppure si ostinarono nei loro progetti. Ma egli vide la loro angustia, quando udì il loro grido. **R.**

Si ricordò della sua alleanza con loro e si mosse a compassione, per il suo grande amore. Li affidò alla misericordia di quelli che li avevano deportati. **R.**

EPISTOLA

(Rm 3, 21-26)

Lettera di San Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ora, indipendentemente dalla Legge, si è manifestata la giustizia di Dio, testimoniata dalla Legge e dai Profeti: giustizia di Dio per mezzo della fede in Gesù Cristo, per tutti quelli che credono. Infatti non c'è differenza, perché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, per mezzo della redenzione che è in Cristo Gesù. È lui che Dio ha stabilito apertamente come strumento di espiatione, per mezzo della fede, nel suo sangue, a manifestazione della sua giustizia per la remissione dei peccati passati mediante la clemenza di Dio, al fine di manifestare la sua giustizia nel tempo presente, così da risultare lui giusto e rendere giusto colui che si basa sulla fede in Gesù.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(cfr Gv 8, 46-47)



Glo-ria_e-lo-de_a te, Cri sto Si - gno-re!

Gloria e lode a te, Cristo Signore!

Credete in me, dice il Signore;
chi è da Dio, ascolta le parole di Dio.

Gloria e lode a te, Cristo Signore!

VANGELO

(Gv 8, 31-59)

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Il Signore Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: "Diventerete liberi"?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi

davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro».

Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!».

Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato. Per quale motivo non comprendete il mio linguaggio? Perché non potete dare ascolto alla mia parola. Voi avete per padre il diavolo e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli era omicida fin da principio e non stava saldo nella verità, perché in lui non c'è verità. Quando dice il falso, dice ciò che è suo, perché è menzognero e padre della menzogna. A me, invece, voi non credete, perché dico la verità. Chi di voi può dimostrare che ho peccato? Se dico la verità, perché non mi credete? Chi è da Dio ascolta le parole di Dio. Per questo voi non ascoltate: perché non siete da Dio». Gli risposero i Giudei: «Non abbiamo forse ragione di dire che tu sei un Samaritano e un indemoniato?». Rispose Gesù: «Io non sono indemoniato: io onoro il Padre mio, ma voi non onorate me. Io non cerco la mia gloria; vi è chi la cerca, e giudica. In verità, in verità io vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno». Gli dissero allora i Giudei: «Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: "Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno". Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?». Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: "È nostro Dio!", e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia». Allora i Giudei gli dissero: «Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?». Rispose

loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, Io Sono». Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

(CD 224)

**Fedele e immenso è il tuo amore:
a te ci attiri con bontà;
noi, tuo popolo, Signore,
raccogli e guida in unità.
La libertà del tuo Regno
la Pasqua eterna per noi sarà.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. - Con fede salda e incrollabile, rivolgiamo al «Dio di Abramo» le nostre suppliche perché, nel suo Figlio fatto uomo, ci guidi sulla strada della vera libertà.

Tutti - **Kyrie elèison.**

(CD 23)

Perché il papa, come profeta, chiami gli uomini all'ascolto della parola di Dio e ad essere instancabili nella sequela, preghiamo. **R.**

Perché nei cuori degli uomini sbocci la giustizia di Dio, donatoci gratuitamente dalla redenzione operata in Cristo, preghiamo. **R.**

Per quanti sono accecati dalla menzogna e dal male: perché, accogliendo la Verità di Cristo, scoprono sentieri nuovi di libertà, preghiamo. **R.**

Per le ragazze e i ragazzi cresimandi che oggi incontrano l'Arcivescovo a San Siro: animati dalla gioia che viene dallo Spirito, colorino di virtù cristiane la loro vita, preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Custodisci, o Padre, la tua famiglia con inesauribile amore e, poiché si appoggia soltanto sulla speranza del tuo aiuto, donale di camminare sempre con gioiosa certezza verso la patria eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, pati sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

SUI DONI

Ti offriamo con gioia, o Dio, questi doni con i quali tu ci conforti nel tempo e ci insegni a sperare nelle tue promesse eterne. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu nei secoli antichi, benedicendo la futura stirpe di Abramo, rivelasti la venuta tra noi di Cristo, tuo Figlio. La moltitudine di popoli, preannunciati al patriarca come sua discendenza, è veramente la tua unica Chiesa, che si raccoglie da ogni tribù, lingua e nazione. In essa contempliamo felici quanto ai nostri padri avevi promesso.

Nella gioia di questa profezia finalmente compiuta, eleviamo con tutte le schiere celesti l'inno della tua gloria: **Santo...**

Oppure:

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Su tavole di pietra donasti per mano di Mosè la legge antica, ma, rinnovando l'alleanza, hai scritto nei nostri cuori la legge nuova che è dono dello Spirito perché tutti quelli che credono ricevano in Cristo l'adozione di figli e ti chiamino Padre.

E noi con tutte le schiere celesti cantiamo senza fine l'inno della tua gloria: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE (CD 217)

Dispersi nell'esilio del cuore e della storia, radunaci, Signore, pastore di bontà.

**La Croce di Cristo è nostra gloria,
salvezza e risurrezione.**

ALLA COMUNIONE (CD 228)

**Signore, ascolta: Padre perdona!
Fa che vediamo il tuo amore.**

A te, Signore, che ci hai redento, i nostri occhi solleviamo in pianto; ascolta, o Cristo, l'umile lamento. **R.**

Figlio di Dio, capo della Chiesa, tu sei la via, sei la porta al cielo, con il tuo sangue lava i nostri cuori. **R.**

Ti confessiamo d'essere infedeli, ma il nostro cuore s'apre a te sincero; tu, Redentore, guardalo e perdona. **R.**

Ti sei vestito del peccato nostro, ti sei offerto come puro Agnello: ci hai redenti, non lasciarci, o Cristo. **R.**

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. I sacramenti della nuova alleanza cui abbiamo partecipato ci donino, o Dio, di esprimere in una vita giusta l'immagine di Cristo perché nella gloria della risurrezione ci conformiamo un giorno pienamente a lui, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

CANTO FINALE (CD 225 oppure 130)

**O albero glorioso! Su te il Signor regnò!
Dal sangue suo prezioso Gesù t'imporporò!
In te salvezza e gloria, risurrezione abbiàm;
l'eterna tua vittoria, o croce noi cantiam.**

**O albero glorioso! Mistero di pietà.
Confitta in te trionfa l'eterna carità!
All'uomo sei sorgente di vita e libertà;
converti al Redentore l'intera umanità.**